



UNITA' OPERATIVA PREPOSTA AL COORDINAMENTO E AI CONTROLLI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE Relazione 1^ semestre 2019

La progressiva diffusione del modello societario, quale strumento per la gestione di servizi pubblici locali, ha determinato un'attenzione sempre più crescente in merito alla individuazione degli accorgimenti più idonei a consentire agli enti locali di controllare concretamente le società incaricate di svolgere servizi di fondamentale rilevanza per la collettività.

Sotto questo profilo, la necessità di regole che garantiscano all'ente locale un effettivo controllo sulle società partecipate, è alla base della normativa contenuta nel D.L.174/2012, convertito in L. 213/2012.

In particolare l'art. 147 – quater del TUEL, introdotto dal D.L. n. 174/2012, prevede che l'ente locale è tenuto a definire, in base alla propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società partecipate dallo stesso ente.

Il Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 5 dell'8/3/2013 ha dato attuazione alla citata normativa prevedendo, per quanto riguarda il controllo sulle società partecipate, l'individuazione da parte della Giunta comunale di un'unità preposta al coordinamento e ai controlli sulle società partecipate non quotate.

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico impone la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale *“le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”*.

La revisione ordinaria, disposta ai sensi dell'art. 20, c. 3 del D. Lgs. n. 175/2016, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 15/12/2018, riguardante l'assetto complessivo al 31/12/2017 delle società di cui l'Ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette non ha previsto misure di razionalizzazione né l'alienazione di partecipazioni o scioglimento di società.

Nella presente relazione si tiene conto di quanto affermato dalla Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede giurisdizionale nella sentenza n. 16/2019 che porta a riconsiderare il concetto di società a “controllo pubblico” ex art. 2, comma 1, lett. m) e b) del TUSP.

Pertanto, in attesa di un intervento legislativo chiarificatore, viene considerata a controllo pubblico del Comune di Marsciano le sole società:

- 1) **S.I.A. S.p.A. (Società Igiene Ambientale)**
- 2) **Umbria Digitale s.c.r.l.**

1) S.I.A. SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE S.P.A.

La **S.I.A. S.p.A. (Società Igiene Ambientale)** è una società mista con il 56% del capitale sociale di proprietà pubblica e il 44% di proprietà privata. La quota di partecipazione del Comune di Marsciano è attualmente del 53,07%. La società è quindi a controllo pubblico da parte del Comune di Marsciano. Ad oggi, il capitale sociale della SIA SpA risulta sottoscritto per € 597.631,00.

Con verbale dell'assemblea straordinaria in data 15 marzo 2018 la società ha approvato le modifiche allo Statuto sociale per l'adeguamento al D. Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017.

In merito agli adempimenti imposti dalla legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” l'ente societario ha approvato un proprio Modello di Organizzazione Controllo e Gestione integrato con il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2015/2017, con allegato Codice etico e di comportamento. E' stato inoltre nominato il responsabile della prevenzione della corruzione. La società risulta aver approvato il Programma per la trasparenza e l'integrità in attuazione del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. per il triennio 2015/2017. Si rileva il mancato aggiornamento annuale del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza negli anni 2016-2017 e 2018.

Per quanto attiene ai criteri e alle modalità di reclutamento del personale la società, ha adottato apposito regolamento in conformità all'art. 19, c.2 del D. Lgs. n. 175/2016 approvato con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 158 del 08/05/2018 e modificato con verbale del Consiglio di Amministrazione n. 167 del 22/01/2019.

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi il cui bilancio risulta approvato alla data odierna i seguenti risultati:

RISULTATO D'ESERCIZIO Importi in euro

FATTURATO Importi in euro

2018	100.110,00	2018	6.540.895,00
2017	103.445,00	2017	6.509.720,00
2016	87.074,37	2016	6.378.720,00

FATTURATO MEDIO 6.446.445,00

Conclusioni:

L'esito del controllo non evidenzia problematiche finanziarie e gestionali, fatta salva la necessità dei controlli periodici di cui al D. Lgs. n. 175/2016:

Si invita inoltre la società a:

- a) Procedere all'aggiornamento annuale e alla pubblicazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2) UMBRIA DIGITALE SCARL

Il Comune di Marsciano ha una partecipazione diretta pari a 0,000198%

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio è stato approvato alla data odierna, i seguenti risultati:

	2018	2017	2016	2015	2014
Risultato d'esercizio	€4.553,00	€6.836,00	€27.962,00	€36.029,00	/

La società ha adempiuto agli obblighi prescritti dal TUSP e in particolare a quanto previsto dagli art. 6, comma 3 – 16, comma 3 – 19, comma 3 – 19, comma 5 – 25, comma 1 – 26.

Conclusioni:

Ai fini della verifica dell'obbligo di contenimento dei costi di funzionamento di cui all'art. 20, comma 2 lett. f) del TUSP, anche al fine di assumere adeguate determinazioni in sede di revisione ordinaria, si fa rinvio a quanto evidenziato dalla Corte dei Conti nella citata deliberazione n. 5/2019 per cui, ai fini della "*necessità di contenimento dei costi di funzionamento*" della partecipata ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. f) del TUSP "si richiede un'apposita rappresentazione unitaria e dettagliata dell'analisi economico-finanziaria e, in particolare, dei costi della produzione della partecipata, riconducibile all'iniziativa esclusiva degli enti partecipanti e direttamente funzionale alla revisione della partecipazione. I controlli sulle spese di funzionamento, effettuati dagli Enti in sede di approvazione del bilancio di esercizio e del budget previsionale, non escludono l'obbligo di corrispondere puntualmente alle prescrizioni del TUSP, provvedendo – tra l'altro – alla formale fissazione degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e [di] quelle per il personale ai sensi dell'art. 19, comma 5, del TUSP e alla successiva ricognizione dei relativi livelli di realizzazione. Le iniziative assunte dagli Enti al fine di orientare in termini corretti e proficui l'operato della partecipata devono altresì compendiarsi in apposite determinazioni formali unitariamente assunte nelle competenti sede societarie; per converso, appaiono non direttamente rispondenti alle esigenze funzionali sottostanti alle richiamate previsioni del TUSP, tanto le analisi di bilancio quanto le altre iniziative autonome che non vengano portate a conoscenza degli altri Enti partecipanti né si traducano in atti o proposte idonei a coinvolgere l'organo amministrativo della società partecipata.

Le prescrizioni del TUSP, al pari delle richieste istruttorie della Sezione, benché indirizzate ai singoli Enti, mirano in realtà a favorire la formazione di volontà coerenti con il disposto della norma nella competente sede assembleare"

3) SASE s.p.a.

Il Comune di Marsciano ha una partecipazione diretta pari allo 0,005%

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio è stato approvato alla data odierna, i seguenti risultati:

	2018	2017	2016
Risultato d'esercizio	€13.072	€ 211.342	€-320.973

Il sostanziale miglioramento del risultato di gestione e la modestissima partecipazione societarie

non fanno prevedere problematiche finanziarie legate alla partecipazione societarie, salvo la necessità di valutare il mantenimento della partecipazione societaria in sede di revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del TUSP.

4) Patto 2000 s.c.a.r.l.

Il Comune di Marsciano ha una partecipazione diretta del 2,19%

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio è stato approvato alla data odierna, i seguenti risultati:

	2018	2017	2016
Risultato d'esercizio		€18.328,00	€4.195,00

Conclusioni:

Con nota protocollo 23/19 del 30/07/2019 veniva comunicato che con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2019, è stata deliberata la messa in stato di liquidazione volontaria della società Patto 2000, attribuendo al liquidatore il seguente mandato: *“la liquidazione dovrà svolgersi con l'obiettivo del completamento degli obblighi e delle finalità di competenza della società derivanti dal ruolo di soggetto responsabile del Patto Territoriale V.A.T.O. e del Patto Territoriale V.A.T.O. Verde, come espressamente previsti nel D.M. 320/2000 e s.m.i. e nel relativo Disciplinare, al fine di evitare i danni derivanti dalla cessazione dell'attività che causerebbe in venire meno del completo assolvimento degli obblighi della società stessa.*

Il completamento degli obblighi e delle finalità derivanti alla società dal ruolo di soggetto responsabile, nella necessità di evitare i danni derivanti dal mancato completo assolvimento delle incombenze affidate, comporterà un impegno finanziario dei soci aggiuntivo pari complessivamente ad € **355.000**, scaturiti dalla previsione del proseguimento delle attività fino al 31/12/2021.

Si resta in attesa di conoscere gli oneri di liquidazione a carico del Comune di Marsciano.

5) CONAP s.r.l.

Il Comune di Marsciano ha una partecipazione diretta del 3,82%

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio è stato approvato alla data odierna, i seguenti risultati:

	2018	2017	2016
Risultato d'esercizio	€-407.718,00	€-437.285,00	€-377.854,00

La società non è ancora posta in liquidazione per le note problematiche legate al trasferimento dei beni societari.

6) Umbra Acque s.p.a.

Il Comune di Marsciano ha una partecipazione diretta dell' 1,65%

Per quanto concerne il controllo economico – finanziario si rileva che la società ha conseguito negli ultimi tre esercizi, il cui bilancio è stato approvato alla data odierna, i seguenti risultati:

	2018	2017	2016
Risultato d'esercizio	€4.212.396	€1.147.077	€695.340

L'esito del controllo non evidenzia problematiche finanziarie e gestionali.

Marsciano, li 3/9/2019

F.TO Il Segretario Generale
Dott.ssa Cinzia Stefanangeli